

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6908 del 10/12/2024
Oggetto	D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010 AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI POTENZA PARI A 400 Sm3 PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA REFLUI ZOOTEKNICI, BIOMASSE AGRICOLE E SOTTOPRODOTTI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE, IN COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FE) 44037 ı Località Gran Linea. N.C.T. Foglio 29 particella 29, Foglio 30 particelle 35-40-41-42-44-45- 46-48-58-60 e Foglio 31 particella 11. Società Bio Energy Agricoltura Srl (C.F. e P. IVA 16293811002) con sede legale in Roma ı Via XXIV Maggio 43, CAP 00187.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7214 del 10/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno dieci DICEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

SINADOC 2024/18930

D.LGS. 387/2003 e s.m.i. e DM 10 settembre 2010

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI POTENZA PARI A 400 Sm³ PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA REFLUI ZOOTEKNICI, BIOMASSE AGRICOLE E SOTTOPRODOTTI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE, IN COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FE) 44037 – Località Gran Linea.

N.C.T. Foglio 29 particella 29, Foglio 30 particelle 35-40-41-42-44-45-46-48-58-60 e Foglio 31 particella 11.

Società Bio Energy Agricolture Srl (C.F. e P. IVA 16293811002) con sede legale in Roma – Via XXIV Maggio 43, CAP 00187.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE FERRARA

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e indicazioni procedurali:

il **D. Lgs. n. 79/1999** “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;

la **L. n. 23/2004** “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

la **L. 241/1990 e s.m.i.** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il **D.Lgs. n. 387/2003** “Attuazione della direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

il **D.M. Sviluppo Economico 10 Settembre 2010**, “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

il **D.Lgs. n. 28/2011** “Attuazione della Direttiva 2009/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” e s.m.i.;

la **L.R. n. 26/2004** “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;

il **D.Lgs. n. 199/2021** “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

la **L. n. 108/2021** recante “Conversione in legge con modificazione del Decreto n. 77/2021 recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

la **L. n. 91/2022** “Conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

il **D.L. n. 17/2022** coordinato con legge di conversione n. 34/2022 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il **D.L. n. 13/2023** “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

la **Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55** del 15/04/2016 "Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili";

VISTE:

- la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

RICHIAMATE:

la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;

la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la DEL-2024-91 del 29/08/2024 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

la DET-2024-400 del 28/05/2024 con la quale la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Alessandro Travagli l’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia”;

VISTA

l’istanza presentata dalla **Società Bio Energy Agricolture Srl** (C.F. e P. IVA 16293811002 e sede legale in Roma – Via XXIV Maggio 43, in data 30/05/2024) acquisita agli atti di questo Servizio in data 08/05/2024 (con PG 2024/87238 del 13/05/2024), finalizzata al rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03

e del D.M. 10 settembre 2010, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di potenza pari a 400 Sm³/h per la produzione di biometano, da immettere nella rete di distribuzione nazionale di Snam Rete Gas SpA, da reflui zootecnici, biomasse agricole e sottoprodotti della filiera agroalimentare, in Comune di Jolanda di Savoia (FE) – Località Gran Linea;

RICHIAMATO il progetto presentato che prevede:

1. l'impianto verrà realizzato nel settore occidentale del Comune di Jolanda di Savoia all'interno di un lotto a destinazione agricola a circa 3 km a ovest del capoluogo;
2. l'approvvigionamento avverrà in modo continuo e le biomasse saranno fornite da BF Agricola Srl con la quale il proponente ha sottoscritto lettera d'intenti. Detta azienda gestisce l'allevamento di bovini adiacente all'area di realizzazione e conduce terreni circostanti, è attiva nella trasformazione di prodotti agroalimentari in siti a breve distanza dall'impianto da realizzare;
3. il biometano prodotto, mediante gasdotto interrato, verrà inviato alla zona di consegna distante circa 2,5 km dall'impianto di produzione; da qui, dopo compressione e raffreddamento, sarà convogliato alla cabina ReMi e poi immesso in rete attraverso il Punto di Consegna;
4. la progettazione e la realizzazione del gasdotto e del punto di consegna saranno realizzati da Snam;
5. è previsto l'allacciamento alla rete elettrica per far fronte a casi di malfunzionamento dei sistemi;

VISTO il Piano di Alimentazione che prevede l'utilizzo di:

- Insilato di mais (fino a 12.775 t/a),
- Residui lavorazione di cereali spezzati (fino a 2.190 t/a),
- Effluenti zootecnici: letame e liquame bovino (fino a 51.100 t/a),

per una quantitativo annuo pari a 66.065 t/a e giornaliero pari a 181 t/g, con una produzione di digestato tal quale stimata in 85.889 t, di digestato separato solido stimato in 19.333t e di digestato liquido chiarificato stimato in 66.557 t;

PRESO ATTO che la stima di produzione di biometano, sviluppata partendo dalla produzione nominale di biogas, stimata in circa 369,6 Nm³/h con [CH₄] = 53,9%, risulterebbe pari 398 Sm³/h;

ACCERTATO:

- che l'area di realizzazione delle opere in Comune di Jolanda di Savoia - censita al Foglio 29 particella 29, Foglio 30 particelle 35-40-41-42-44-45-46-48-58-60 e Foglio 31 particella 11 - è nella disponibilità del proponente in virtù di un contratto di comodato gratuito (registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 22/10/2024 al n. 001337-serie 3X) tra il comodante società BF Agricola Srl e il comodatario Bio Energy Agricolture Srl, ricade in area classificata nel PSC "*ambiti agricoli di rilievo paesaggistico*", risulta idonea ai sensi della DAL 51/2011 ed ai sensi della lett. c-quater dell'art. 20 D.Lgs. 199/2021;
- che l'impianto non è compreso tra le attività del D.Lgs. 152/06 (Allegato II, IIbis; III e IV) e, poiché non

sussistono vincoli paesaggistici né di altro tipo ai sensi dei piani urbanistici vigenti, non è soggetto a procedimento di V.I.A.;

- che il costo dell'investimento al netto dell'IVA ammonta a €17.578.567,00;
- che il Piano di Dismissione e Ripristino prevede un costo complessivo di intervento pari a € 374.640,00;

RILEVATO CHE l'autorizzazione unica dovrà ricomprendere i seguenti titoli:

1. permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/2013 rilasciato dal Comune di Jolanda di Savoia,
2. autorizzazione unica ambientale per le matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico (DPR 59/2013),
3. parere di compatibilità idraulica (L.R. n. 4/07 art. 4) e verifica rispondenza Regolamento Concessioni (R.D. 368/1904) del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
4. parere sulla sussistenza di beni archeologici (DM 10/09/2010) della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio;
5. parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi (DPR 151/11 e D.M. 10/09/2010) del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Ferrara;
6. allacciamento alla rete di distribuzione nazionale di Snam Rete Gas SpA (ai sensi del DPR 327/2003);

DATO ATTO DELL'ITER ISTRUTTORIO DI SEGUITO DESCRITTO:

- in data 15/05/2024 (con comunicazione trasmessa in data 14/05/2024 - PG 2024/88397) questo Servizio ha avviato il procedimento volto al rilascio dell'autorizzazione unica e contestualmente ha indetto la Conferenza dei Servizi nella modalità simultanea sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., da tenersi in 1^a seduta il 30/06/2024 in modalità telematica;
- con la suddetta comunicazione è stato trasmesso il link per la consultazione della documentazione di progetto e sono stati specificati i tempi:
 - richiesta delle integrazioni da parte degli Enti della Conferenza entro 15 giorni dal ricevimento dell'avvio del procedimento (termine il 30/05/2024),
 - espressione dei pareri/determinazioni/nulla osta da parte degli Enti nel corso della Conferenza in modo da permettere la conclusione del procedimento e entro il termine perentorio di 60 giorni dalla prima seduta di Conferenza (fatta salva l'eventuale sospensione del medesimo),
- con comunicazione in data 16/05/2024 (PG 2024/90049) è stato trasmesso alla Provincia di Ferrara ed al Comune di Jolanda di Savoia l'Avviso di deposito con la richiesta di dare adeguata pubblicità del procedimento avviato provvedendo alla pubblicazione del medesimo sull'Albo Pretorio online per 40 giorni;

- è stato richiesto al Proponente di provvedere a pubblicare su un quotidiano locale l'avviso di Deposito nella medesima data della sua pubblicazione sul Bollettino BURERT – Parte Seconda (05/06/2024); il detto avviso è stato pubblicato sul n. 169 del Burert Parte seconda nella su indicata;
- gli Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi sono di seguito elencati:
 - Comune di Jolanda di Savoia,
 - Provincia di Ferrara – P.O. Urbanistica,
 - Ausl – Dipartimento di Sanità Pubblica,
 - Ausl – Area Sanità Pubblica Veterinaria,
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara,
 - Ministero Interni – Comando Provinciale Vigili del Fuoco,
 - Soprintendenza Archeologia,
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy,
 - Unmig Bologna,
 - Ansfisa,
 - Enac,
 - Enav,
 - E-distribuzione SpA,
 - Snam Rete Gas SpA,
 e la Società Bio Energia Agricolture Srl;
- la Prefettura di Ferrara ha designato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali periferiche l'arch. Barbara Marangoni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nota acquisita con PG 2024/95330 del 24/05/2024);
- in data 30/05/2024 ha avuto luogo la 1^a seduta di Conferenza dei Servizi durante la quale sono state anticipate alcune delle richieste di integrazioni, successivamente trasmesse con nota del 31/05/2024 (PG 2024/100192), di seguito elencate:
 2. Enac (acquisite con PG 2024/90684 del 17/05/2024),
 3. Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara (acquisite con PG 2024/97438 del 28/05/2024),
 4. Servizio Territoriale – Distretto Alto e Basso ferrarese (acquisite con PG 2024/96226 del 27/05/2024);
 5. AUSL – UOC Sanità animale (acquisite con PG 2024/96701 del 27/05/2024);
 6. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (acquisite con PG 2024/98731 del 29/05/2024);
 7. Arpae Servizio Sistemi Ambientali (acquisite con PG 2024/99160 del 29/05/2024);
 8. AUSL – UOC Igiene Pubblica (acquisite con PG 2024/98898 del 29/05/2024);
 9. Provincia di Ferrara (acquisite con PG 2024/99324 del 30/05/2024);
 la suddetta comunicazione è stata successivamente reiterata a causa di disguido nella trasmissione, con aggiornamento del periodo di sospensione del procedimento: dal 12/06/2024 al 12/07/2024 (30 giorni consecutivi) (nota in data 12/06/2024 – PG 2024/108299);

- oltre i termini previsti e debitamente comunicati, è stata raccolta la richiesta di integrazioni del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (acquisita con PG 2024/129338 del 15/07/2024) e questo Servizio ha provveduto a trasmetterla al proponente in data 17/07/2024 (PG 2024/130884);
 - la consegna della documentazione integrativa è stata anticipata da una comunicazione in data 12/07/2024 (PG 2024/128404) indicante che l'effettiva consegna sarebbe avvenuta tramite consegna di supporto informatico data la mole della documentazione; la consegna è avvenuta in data 18/07/2027;
 - questo Servizio ha pertanto provveduto a trasmettere la documentazione integrativa agli Enti della Conferenza in data 22/07/2024 (PG 2024/134071) e contestualmente a riavviare il procedimento e a convocare la 2^a seduta di Conferenza dei Servizi;
 - in data 29/07/2024 il Proponente ha comunicato una modifica NON sostanziale del progetto presentato con l'esclusione del cogeneratore, modifica che non comporta incremento di potenza, variazione della tecnologia né cambiamento della localizzazione (acquisita con PG 2024/154146);
 - in data 02/08/2024 il Proponente ha trasmesso la documentazione richiesta dal MIMIT comprensiva dell'atto di sottomissione (PG 2024/141735-141743-141924);
 - in data 13/08/2024 (PG 2024/148863) questo servizio ha trasmesso al Proponente le richieste di chiarimenti raccolte dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco (in data 12/08/2024 – PG 2024/147545);
 - in data 30/08/2024 (PG 2024/156734) è stata convocata la 3^a seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 18/09/2024 e contestualmente sono state trasmesse al Proponente e agli Enti della Conferenza le Osservazioni pervenute in data 26/08/2024 (acquisite con PG 2024/153436) – ben oltre i termini per la loro presentazione - dall'Associazione "Il Melograno" e si chiedeva alla ditta di provvedere a controdedurle;
 - il Proponente in data 13/09/2024 (PG 2024/164824) ha chiesto lo spostamento della seduta di Conferenza ad una data successiva, richiesta accolta e comunicata agli Enti della Conferenza in data 13/09/2024 (PG 2024/165327) con rinvio della seduta al giorno 8/10/2024;
 - in data 01/10/2024 è stata acquisita, nella forma di integrazioni volontarie, la documentazione più volte sollecitata dal Comando Prov.le dei Vigili de Fuoco di Ferrara (PG 2024/176328) unitamente alle controdeduzioni della ditta relative alle Osservazioni presentate dall'Associazione "Il Melograno";
 - la **Conferenza dei Servizi** si è pertanto articolata nelle seguenti sedute:
 - **1^a seduta in data 30/05/2024** con trasmissione del verbale in data 12/06/2024 (PG 2024/108299)
 - **2^a seduta in data 31/07/2024** con trasmissione del verbale in data 31/07/2024 (PG 2024/140254) e con esso si è provveduto a comunicare che il procedimento è risultato sospeso per 66 giorni consecutivi motivo per cui il medesimo dovrà concludersi entro il 30/10/2024;
 - **3^a seduta in data 08/10/2024** che si è conclusa con **l'approvazione del progetto come modificato nel corso dei lavori istruttori** e con l'approvazione del dispositivo di seguito riportato:
- "Al termine del confronto, il Presidente della Conferenza dei Servizi:*

- *acquisita l'approvazione, da parte della Conferenza, dei contenuti delle controdeduzioni presentate dalla ditta in riferimento alle osservazioni trasmesse dall'Associazione Il Melograno,*
- *verificato che non sussiste altra richiesta di chiarimenti da parte della Conferenza, dichiara che la Conferenza approva il progetto presentato così come modificato nel corso dei lavori istruttori e comunica che, non appena saranno acquisiti formalmente i pareri ancora mancanti, il preventivo benestariato da Snam, il permesso di costruire e l'accordo tra Comune e Proponente circa le misure compensative, il Servizio SAC di Arpae provvederà ad emettere l'autorizzazione unica”;*

Il Verbale della seduta è stato trasmesso agli Enti della Conferenza ed al Proponente nella medesima data (PG 2024/181494);

ACCERTATO CHE questo Servizio ha provveduto a trasmettere, in data 08/10/2024 con PG 2024/181523, all'Associazione “Il Melograno” le controdeduzioni presentate dalla Società proponente ed approvate dalla Conferenza dei Servizi;

DATO ATTO CHE:

1. il procedimento è risultato sospeso per 66 giorni consecutivi;
2. il Comune di Jolanda di Savoia nella relazione di conformità urbanistica (acquisita con PG 2024/181194 del 08/10/2024) ha dichiarato l'intervento conforme agli strumenti urbanistici vigenti;
3. la Conferenza dei Servizi si è articolata in n. 3 sedute;
4. i **Verballi** delle sedute costituiscono gli **ALLEGATI 1 – 2 e 3** del presente provvedimento;
5. nel corso del procedimento sono stati raccolti i seguenti pareri:
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio (PG 2024/180100 del 07/10/2024) parere con prescrizioni (**ALLEGATO 4**);
 - Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara (PG 2024/183853 del 11/10/2024) parere favorevole con prescrizioni; (**ALLEGATO 5**);
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG 2024/144753 del 07/08/2024) parere favorevole con prescrizioni; (**ALLEGATO 6**);
 - Comune di Jolanda di Savoia (PG 2024/181194 del 08/10/2024) Relazione Conformità urbanistica (**ALLEGATO 7**);
 - Comune di Jolanda di Savoia (PG 2024/181194 del 08/10/2024) Parere Impatto acustico con prescrizioni (**ALLEGATO 8**);
 - Comune di Jolanda di Savoia (PG 2024/207679 del 18/11/2024) Permesso di Costruire (**ALLEGATO 9**);
 - Ausl – UOC Igiene Pubblica (PG 2024/150026 del 19/08/2024) parere favorevole con prescrizioni (**ALLEGATO 10**);
 - Ausl – UOC Igiene degli Allevamenti e Prod. Zootecniche (PG 2024/96701 del 27/05/2024) parere favorevole con prescrizioni; (**ALLEGATO 11**);

Arpae - Servizio Territoriale (PG 2024/137383 del 2672/07/2024) valutazione tecnica favorevole con prescrizioni; **(ALLEGATO 12)**;

SSA Arpae (PG 2024/140615 del 31/07/2024) Relazione tecnica con prescrizioni; **(ALLEGATO 13)**;

ANSFISA (PG 2024/102221 del 04/06/2024) parere favorevole con prescrizioni **(ALLEGATO 14)**;

Arpae SAC – Unità AUA (DET-AMB-2024-6817 del 06/12/2024) **(ALLEGATI 15-16)**

PRESO ATTO che il proponente ha dichiarato ed asseverato che l'area di intervento in progetto rispetta le distanze da infrastrutture di trasporto pubblico, è esterna dell'area di interesse Enac e non interferisce con attività minerarie;

DATO ATTO che nel presente provvedimento confluiscono le seguenti autorizzazioni:

- permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e L.R. 15/20139 rilasciato dal Comune di Jolanda di Savoia,
- A.U.A. per le matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico;

RITENUTO, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte e dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi, che sussistono le condizioni per il rilascio del provvedimento in oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DISPONE

DI ASSUMERE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determina;

DI DICHIARARE conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi, convocata in modalità simultanea sincrona, e di recepire le risultanze favorevoli della medesima nella forma di pareri, nulla osta, determinazioni pervenuti ed espressi nell'ambito del procedimento;

DI APPROVARE il progetto per la REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI POTENZA PARI A 400 Sm³ PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA REFLUI ZOOTECCNICI, BIOMASSE AGRICOLE E SOTTOPRODOTTI DELLA FILIERA AGROALIMENTARE, IN COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA (FE) 44037 – Località Gran Linea - N.C.T. Foglio 29 particella 29, Foglio 30 particelle 35-40-41-42-44-45-46-48-58-60 e Foglio 31 particella 11, **come modificato nel corso del procedimento secondo gli elaborati elencati in premessa** e con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria **(planimetria generale - layout di progetto ALLEGATO 17)**;

DI AUTORIZZARE, ai sensi del D.Lgs 387/03 e del D.M. 10 settembre 2010, la **Società Bio Energy Agricolture Srl** (C.F. e P. IVA 16293811002) con sede legale in Roma – Via XXIV Maggio 43, CAP 00187, a realizzare gli interventi per la realizzazione e ad esercire l'impianto in oggetto secondo le modalità

tecniche previste negli elaborati di progetto così come modificati nel corso del procedimento e nel rispetto delle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA n. DET-AMB- 2024-6817 del 06/12/2024 allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante (**ALLEGATI 15-16**);

DI DARE ATTO della coerenza del progetto approvato con la pianificazione comunale vigente;

DI VINCOLARE la validità della presente autorizzazione unica al **rispetto delle condizioni e prescrizioni** espresse dagli Enti/strutture che hanno preso parte alla Conferenza di Servizi di cui in premessa e di seguito riportate sulla base delle diverse matrici/ambiti:

PRESCRIZIONI - PREVENZIONE E SICUREZZA:

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara: parere favorevole al progetto in materia di prevenzione incendi alle condizioni documentate nel progetto esaminato nonché alle ulteriori seguenti condizioni, integralmente riportate:

- 1. le distanze di sicurezza siano conformi a quanto disposto dai punti 2.9 e 2.10 del D.M. 03/02/2016. Si ricorda inoltre che le distanze di sicurezza esterna devono essere rispettate anche da eventuali aree edificabili (si evidenzia che l'applicazione della regola tecnica di prevenzione incendi prevede che i requisiti di sicurezza antincendio siano attuali e concreti e non rinviabili a successivi atti);*
- 2. l'impianto idrico antincendio – ai sensi del punto 6.5.2 del D.M. 03/02/2016 sia progettato e realizzato con il livello di pericolosità 3 (depositi di 1a e 2a categoria) documentandone la corretta realizzazione in sede di SCIA con progetto esecutivo e conformità impiantistica in ottemperanza alle norme di riferimento (D.M. 20/12/2012, UNI 10779, UNI 12845);*
- 3. la recinzione sia conforme a quanto disposto dal punto 2.7 del D.M. 03/02/2016;*
- 4. in sede di SCIA (art. 4 D.P.R. 151/2011) dovranno essere opportunamente documentate le attività di Categoria A (4.A, 6.A, 74.A all.I. D.P.R. 151/2011), solo citate nella relazione, tramite apposita documentazione di cui all'allegato II del D.M. 07/08/2012;*
- 5. il presente parere rimane subordinato alla definizione del procedimento relativo all'att. 6 all. I D.P.R. 151/2011 relativo alle infrastrutture Snam Rete Gas S.p.A. atte all'immissione in rete del biometano prodotto dall'impianto;*
- 6. sistema di upgrading:
x il locale dove è alloggiato il compressore alta pressione deve avere caratteristiche costruttive di 1° grado di sicurezza;*

x eventuali aperture di aerazione siano realizzate in modo che, in caso di scoppio, la proiezione di elementi non costituisca un pericolo per le persone;

x per i locali con caratteristiche di 2° grado sia mantenuta una distanza di sicurezza interna di almeno 10 mt;

x fra l'impianto upgrading e gli altri elementi pericolosi dell'impianto sia mantenuta una distanza di sicurezza di almeno 5 mt..

7. *Si specifica che, per quanto non rilevabile esplicitamente dalla documentazione di progetto presentata, devono comunque essere osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore nonché le norme di buona tecnica. Si precisa inoltre che qualora vengano apportate modifiche al progetto che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate le stesse dovranno essere sottoposte a nuovo parere da richiedere ai sensi dell'art. 3 di cui al D.P.R. 151/2011;*
8. *Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del D.M. 7/08/2012 specifica per l'attività, utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018.*
9. *Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA ed i relativi adempimenti di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (D.P.R. 151/2011 e D.Lgs. 139/2006 e s.m.i.), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.*

Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara: parere favorevole, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, allo scarico nella Canaletta Venezia delle acque di prima e seconda pioggia provenienti dall'impianto in oggetto a condizione che lo stesso venga realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

10. *le opere in argomento vengano realizzate nel tassativo rispetto della documentazione progettuale inoltrata a questo Consorzio;*
11. *che il volume minimo di invaso dei 3 bacini di laminazione non sia inferiore a mc. 1.632, come riportato nell'apposita relazione;*
12. *che la portata di scarico nella Canaletta Venezia derivante dalle acque di prima e seconda pioggia dell'area interessata non sia superiore a 36 lit/sec. ai sensi dell'art.15 del Regolamento consorziale in materia di concessioni;*
13. *che tale portata sia ottenuta tramite restringimento della sezione di uscita di adeguato diametro;*
14. *che sia data, con sufficiente anticipo, comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area, per consentire le opportune operazioni di controllo;*
15. *che in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza.*

16. *che a completamento delle procedure interne autorizzative consorziali venga presentata specifica richiesta di concessione, su apposita modulistica consorziale, per la posa della nuova tubazione nella sponda del canale per lo scarico delle acque meteoriche provenienti dalla cassa di laminazione.*

PRESCRIZIONI – IGIENICO SANITARIE

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC Sanità animale: parere favorevole:

17. *Visto che nella formula alimentare verrà utilizzato stallatico non trasformato (letame e liquame bovino) come unico sottoprodotto di origine animale (SOA) è possibile per lo stabilimento derogare dall'obbligo di riconoscimento previsto dal Regolamento (CE) n. alla condizione che siano disponibili contratti 1069/2009 di durata minima pluriennale con le Aziende agricole fornitrici di tali sottoprodotti (D.G.R. e sua 274/2013 Determina applicativa n. 3992 del , della nota del Servizio Veterinario e Igiene Alimenti della 17/04/2013 Regione Emilia Romagna PG 406786 del in merito alla definizione di "consorzio interaziendale" 03/11/2014 e la nota della Direzione Generale Agricoltura della Regione Emilia-Romagna, PG n. del 2015/3622 20/03/2015).*
18. *Pertanto se la Ditta Bio Energy Agricolture Srl è in grado di produrre tale contratto pluriennale prima della messa in esercizio dello stabilimento produttivo non è tenuta alla presentazione della domanda di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009.*

AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UOC Igiene pubblica: parere favorevole con le seguenti raccomandazioni:

19. *le azioni previste al fine di evitare la proliferazione di insetti vettori di malattie infettive, vanno sempre aggiornate sulla base delle indicazioni annuali sulle Arbovirosi della Regione e del Comune territorialmente competente;*
20. *in caso di segnalazioni di disagio odorigeno si propongano azioni di contenimento e di mitigazione da implementare all'interno del sito;*

PRESCRIZIONI – MATRICI AMBIENTALI

ARPAE – SAC – Unità A.U.A. - con atto n. DET-AMB-2024-6817 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale con prescrizioni per le quali si rinvia all'atto medesimo: ALLEGATI 15-16 con riferimento a: emissioni in atmosfera e impatto acustico;

ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Relazione tecnica con valutazione favorevole e prescrizioni:

21. *In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera regionale 1495/2011, si richiede che, a seguito dell'entrata a regime dell'assetto in progetto, venga effettuato il monitoraggio di odori mediante campagne di rilevamento delle emissioni odorigene per la durata di due anni dall'entrata in funzione dell'impianto. Il monitoraggio dovrà essere condotto tenendo conto della norma UNI EN 13725/2022, dovrà essere effettuato nel periodo estivo e prevedere il monitoraggio di tutte le potenziali sorgenti*

odorigene e il campionamento al confine dell'area di impianto, effettuando per quest'ultimo un campionamento a monte ed uno a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti.

22. *Inoltre, tenuto conto delle segnalazioni di disagio olfattivo provenienti dai residenti delle frazioni di Formignana (Comune di Tresignana), Ambrogio e Brazzolo (Comune di Copparo) riferite anche all'allevamento B.F. Agricola Srl Società Agricola e al Polo discarica Crispa della Società Area Impianti S.p.A. localizzato a circa 1,5 Km a NO, il proponente intende proporre l'esecuzione di un di monitoraggio delle emissioni odorigene per i due anni successivi alla messa in esercizio dell'impianto, secondo il metodo dell'olfattometria dinamica, con verifica presso tutti i 6 recettori sensibili individuati.*
23. *Al termine di ogni anno dovrà essere redatta e trasmessa ad Arpae una relazione annuale con gli esiti del monitoraggio.*
24. *Si anticipa che la ditta dovrà provvedere ad adottare ulteriori misure di contenimento delle emissioni odorigene, qualora si rilevassero segnalazioni di disagio odorigeno.*
25. *Si ritiene debbano inoltre essere adottate tutte le azioni di mitigazione previste come l'inserimento delle alberature sul perimetro dell'area dell'impianto.*

ARPAE – Servizio Territoriale: per quanto attiene i criteri costruttivi e gestionali relativi allo stoccaggio delle biomasse in entrata e del digestato, viene espressa valutazione favorevole alle modifiche apportate con le seguenti precisazioni:

26. *A seguito della richiesta integrazioni dello scrivente ufficio la ditta dichiara che, dato che il tenore di sostanza secca del letame, variabile dal 25 al 40%, è inferiore al 60%, al fine di rispettare le indicazioni tecniche previste dalla DGR 1495/11, prevede l'installazione di una copertura della trincea di alimentazione (biomix) mediante struttura telonata a tenuta dotata di sfiato trattato con filtro a carboni attivi o similare e precisa inoltre che la prevasca n. 14, come anche la vasca di carico n. 15, risulteranno chiuse con telo in materiale plastico a tenuta e saranno dotate di sfiato con filtro per l'abbattimento delle emissioni. Gli altri sottoprodotti impiegati per l'alimentazione hanno invece tenori di sostanza secca variabili attorno all'85-90% per cui il deposito dei sottoprodotti non necessita di chiusura a tenuta.*
27. *Al fine di adeguare il progetto a quanto previsto dalla Dgr n. 1495/2011 e dal R.R. n. 2/2024, Allegato III, paragrafo 1.2, le due vasche di stoccaggio del digestato liquido (identificate in planimetria con il n. 4) sono state ridotte di volume portando da 7,50 a 5,30 m l' altezza interna totale e aggiungendo una terza vasca identica al fine di garantire il periodo di stoccaggio minimo previsto dalla normativa. La ditta dichiara che quindi le 3 vasche di stoccaggio finale avranno un volume lordo di 6000 mc ciascuna e un volume netto, considerando un franco minimo di sicurezza del 10%, pari a 5400 mc. Si concorda con la riduzione di volume operata dalla ditta precisando che le dimensioni delle 3 vasche non sono state però corrette nella tabella contenuta nella "relazione planimetrica" seppur revisionata.*
28. *La ditta precisa inoltre che il deposito per lo stoccaggio del separato solido ha una superficie coperta di 1512 mq ed è dotato di muro di contenimento su due lati.*

29. *Infine allega una dichiarazione circa il rispetto del requisito costruttivo previsto nella DGR 1495/2011 paragrafo 2.2 in merito alla totale separazione fisica tra l'impianto e il bestiame e il mangime dell'allevamento.*

Comune di Jolanda di Savoia – Parere Urbanistico alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 30. *a cadenza semestrale dovrà essere inoltrato al Comune di Jolanda di Savoia il programma di controllo della gestione impiantistica ed in particolare il piano di controllo della qualità delle materie prime in ingresso, dei parametri di esercizio e di manutenzione dell'impianto;*
- 31. *a cadenza semestrale dovrà essere inoltrato un piano di monitoraggio per tempi e controlli delle prestazioni energetico-ambientali di impianto;*
- 32. *a cadenza semestrale dovrà essere presentato al Comune di Jolanda di Savoia, un piano di monitoraggio e controllo delle emissioni che incidono sulla qualità dell'aria, odorigene e acustiche;*
- 33. *a cadenza semestrale dovrà essere presentato al Comune di Jolanda di Savoia, un piano di monitoraggio delle infrastrutture interessate dal piano dei trasporti.*

Comune di Jolanda di Savoia – Parere inquinamento acustico alle seguenti condizioni:

- 34. *la ditta dovrà rispettare i limiti di immissione assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica per le classi di interesse;*
- 35. *le opere, gli interventi e gli impianti dovranno comunque essere condotti in conformità a quanto dichiarato nella documentazione presentata;*
- 36. *l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti esistenti dovrà essere comunicata e sarà soggetta a nuova verifica di conformità alla normativa acustica;*

PRESCRIZIONI – INTERFERENZE

Ministero Beni e Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - determinazione in termini di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle opere in progetto, richiedendone la sottoposizione alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1 commi 7 e segg. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito indicate:

- 37. *progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento, comprese le opere di connessione;*
- 38. *gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista.*
- 39. *Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.*

40. In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.
41. Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.
42. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.
43. A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.
44. Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.
45. Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

PRESCRIZIONI – PERMESSO DI COSTRUIRE

Comune di Jolanda di Savoia – Permesso di costruire alle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

46. a cadenza semestrale dovrà essere inoltrato al Comune di Jolanda di Savoia il programma di controllo della gestione impiantistica ed in particolare il piano di controllo della qualità delle materie prime in ingresso, dei parametri di esercizio e di manutenzione dell'impianto;
47. a cadenza semestrale dovrà essere inoltrato un piano di monitoraggio per tempi e controlli delle prestazioni energetico-ambientali di impianto;
48. a cadenza semestrale dovrà essere presentato al Comune di Jolanda di Savoia, un piano di monitoraggio e controllo delle emissioni che incidono sulla qualità dell'aria, odorigene e acustiche;
49. a cadenza semestrale dovrà essere presentato al Comune di Jolanda di Savoia, un piano di monitoraggio delle infrastrutture interessate dal piano dei trasporti.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Versamento del contributo di costruzione (quando dovuto)

50. Il titolare del presente provvedimento dovrà documentare il versamento delle somme indicate in premessa, al momento del ritiro. Il mancato versamento del contributo di costruzione e delle somme relative alla monetizzazione delle dotazioni nei termini dovuti comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del DPR 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni. E' fatta salva la possibilità di richiedere l'autorizzazione alla rateizzazione delle stesse somme alle condizioni stabilite con Delibera Consiglio Comunale n. 32 del 01/10/2019 di seguito richiamate:

- Versamento della 1^ RATA pari al 50% del totale dovuto e presentazione di polizza assicurativa a garanzia delle restanti rate, da documentare prima del ritiro del titolo abilitativo ;
- versamento della 2^ RATA pari al 30% entro 1 anno dall'inizio lavori;

- versamento della 3^a RATA pari al 20% entro il termine dei lavori e comunque entro 3 anni dalla data di rilascio del presente permesso di costruire;

2. Obblighi

51. Dovranno essere osservate le destinazioni d'uso previste nel progetto di cui al presente atto abilitativo e comunque nel rispetto delle norme del RUE., in relazione alle disposizioni di cui all'art.28 della LR 15/2013 e s.m.i..
52. Nel cantiere dovrà essere esposto un cartello recante:
 - A. gli estremi del permesso**
 - B. l'oggetto dell'intervento**
 - C. il Titolare del permesso**
 - D. il Progettista;**
 - E. il Direttore dei lavori;**
 - F. l'Assuntore dei lavori;**
 - G. il Coordinatore della progettazione (D. Lgs.494/96 art.3 comma 6);**
 - H. il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (D. Lgs.494/96 art.3 comma 6).**
53. Il Titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente atto. Per le costruzioni eseguite in difformità del permesso di costruire si applicano le sanzioni amministrative e penali di cui al DPR n°380/2001.
54. I lavori dovranno iniziare entro un anno ed essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del permesso a costruire.
55. La data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione del Direttore dei lavori e dell'Impresa cui si intendono affidare i lavori, e quella di ultimazione dei lavori deve essere comunicata al Comune dal titolare del permesso di costruire.
56. Con comunicazione motivata da parte dell'interessato presentata anteriormente alla rispettiva scadenza, entrambi i termini possono essere prorogati per una pari periodo. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita. Esso decade inoltre con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine stabilito nel permesso.
57. Qualora l'opera non venga ultimata nel termine stabilito la realizzazione della parte dell'intervento non ultimata è subordinata a nuovo permesso a costruire per le opere ancora da eseguire ed all'eventuale aggiornamento del contributo di costruzione per le parti non ancora eseguite.
58. Richiedono un nuovo titolo abilitativo le eventuali variazioni da apportate all'intervento previsto dal presente titolo, che comportino:
 - a) la modifica della tipologia dell'intervento edilizio originario;
 - b) la realizzazione di un intervento totalmente diverso rispetto al progetto iniziale per caratteristiche tipologiche, planovolumetriche o di utilizzazione;

c) la realizzazione di volumi in eccedenza rispetto al progetto iniziale tali da costituire un organismo edilizio, o parte di esso, con specifica rilevanza ed autonomamente utilizzabile.

59. *Le variazioni apportate in corso d'opera all'intervento previsto dal presente titolo, che non ricadono nei casi precedenti saranno soggette a Segnalazione Certificata di Inizio attività (SCIA), che potrà essere presentata anche successivamente alla loro realizzazione, comunque prima della comunicazione di ultimazione dei lavori. La SCIA per queste variazioni costituirà parte integrante del presente titolo abilitativi e le opere.*

60. *Entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori il titolare del permesso è tenuto a chiedere il rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità, ai sensi dell'art.23 L.R. 15/2013. Il ritardo o la mancata presentazione della domanda di certificato di conformità edilizia e agibilità comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art.26 della L.R. 15/2013.*

3. Obblighi dell'impresa esecutrice dei lavori

61. *Ove sia previsto il superamento dei limiti di emissione acustica, stabiliti dal vigente regolamento comunale in materia, l'impresa esecutrice dei lavori, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'attività di cantiere deve richiedere allo Sportello Unico del comune, apposita autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.15/2001 recante "Disposizioni in materia d'inquinamento acustico", nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n.2002/45 del 21/01/2002.*

PRESCRIZIONI GENERALI

Garanzia fidejussoria:

- a) alla data di entrata in esercizio dell'impianto biometano, che dovrà essere preventivamente comunicata a questa Agenzia, la Società Bio Energy Agricolture Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, del **valore di € 374.640,00** a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- b) la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (rel. 1.12 Progetto di Dismissione);
 - coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il

valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

- c) la Società Bio Energy Agricolture Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché trasmettere la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

PRESCRIZIONI CORRELATE ALLA FASE DI REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

- ✓ **l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di rilascio della presente determina **(ai sensi del c. 2 – art. 15 del DPR 380/2001)** - termine al quale si conformerà il permesso di costruire che verrà rilasciato dal Comune di Jolanda di Savoia - e se ne dovrà dare preventiva informazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Jolanda di Savoia al quale dovrà essere data formale comunicazione con l'indicazione del direttore lavori e dell'impresa cui si affideranno i lavori; il titolare dell'autorizzazione unica dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale ritardo nell'avvio ascrivibile a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente un nuovo termine perentorio;
- ✓ unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere depositato il progetto esecutivo delle strutture, in conformità alla L.R. 19/2008, e la Denuncia lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. 380/2001, se dovuti;
- ✓ **la fine dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni** dalla data di inizio lavori e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Jolanda di Savoia allegando la richiesta del certificato di conformità edilizia e quanto richiesto dall'art. 23 comma 2 della L.R. 15/2013;
- ✓ **entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori** il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Jolanda di Savoia il Certificato di Collaudo redatto dal Direttore lavori

attestante la conformità dell'opera al progetto approvato e dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni acquisite nel corso del presente procedimento;

- ✓ **quindici giorni prima dell'entrata in esercizio** dell'impianto, il titolare dell'autorizzazione dovrà darne comunicazione ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Jolanda di Savoia;
- ✓ non sono ammesse varianti al progetto approvato e, qualora il titolare dell'autorizzazione intenda apportare varianti, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ad ARPAE SAC di Ferrara;
- ✓ il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE-SAC di Ferrara e al Comune di Jolanda di Savoia eventuali fermi prolungati, interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti;
- ✓ il titolare dell'autorizzazione ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara eventuali modifiche della struttura societaria ed il nominativo del legale rappresentante;
- ✓ sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio e di dismissione dell'impianto, la Ditta è tenuta a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m. e integrazioni in merito ai vari aspetti attinenti al tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera; eventuali situazioni di pericolo per l'ambiente che dovessero crearsi in qualsiasi fase gestionale dell'impianto di cogenerazione dovranno essere tempestivamente comunicate ad ARPAE-SAC di Ferrara, al Comune di Jolanda di Savoia e all'Azienda USL di Ferrara;
- ✓ si intendono qui richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le condizioni e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali e speciali in materia di igiene, di edilizia e di polizia stradale, sicurezza, vigenti e che possono essere nelle materie stesse emanati;

RINNOVO A.U.A.: l'atto DET-AMB-2024-6817 allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante, ha scadenza a 15 anni dal rilascio; pertanto la Società Bio Energy Agricolture Srl, prima della sua scadenza, dovrà presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae la richiesta di rinnovo.

il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

DISPONE ALTRESI'

DI DARE ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'Allegato 2 del Decreto 10 settembre 2010, relativo ai CRITERI PER L'EVENTUALE FISSAZIONE DI MISURE COMPENSATIVE, il Comune di Jolanda di Savoia e la Società Bio Energy Agricolture Srl, hanno condiviso un Accordo per l'individuazione delle **misure di compensazione ambientale** acquisito agli atti con PG 2024/217651 in data 02/12/2024;

DI DARE ATTO che la Società Bio Energy Agricolture Srl, con la nota del 27/11/2024, acquisita con PG2024/215298 ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01240215594271 del 25/11/2024;

DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società proponente e ai componenti della Conferenza di Servizi; tale avviso sarà pubblicato sul Burt della Regione Emilia Romagna.

DICHIARA CHE

La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ferrara o di chi ne fa le veci;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

Con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n° 7 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia;

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)";

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott. Marco Roverati

Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Arpae Ferrara

f.to digitalmente

ALLEGATI:

1. Verbale 1^ seduta Conferenza dei Servizi
2. Verbale 2^ seduta Conferenza dei Servizi
3. Verbale 3^ seduta Conferenza dei Servizi
4. Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio - parere favorevole con prescrizioni
5. Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Ferrara - parere favorevole con prescrizioni
6. Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - parere favorevole con prescrizioni
7. Comune di Jolanda di Savoia - Relazione Conformità urbanistica
8. Comune di Jolanda di Savoia - Parere Impatto acustico con prescrizioni
9. Comune di Jolanda di Savoia - Permesso di Costruire
10. Ausl – UOC Igiene Pubblica - parere favorevole con prescrizioni
11. Ausl – UOC Igiene degli Allevamenti e Prod. Zootecniche - parere favorevole con prescrizioni
12. Arpae - Servizio Territoriale – Relazione tecnica con prescrizioni
13. Arpae – Servizio Sistemi Ambientali - Relazione tecnica con prescrizioni
14. ANSFISA - parere favorevole con prescrizioni
15. Arpae SAC – Unità AUA (DET-AMB-2024-6817 del 06/12/2024) **(ALLEGATI 15-16)**
16. Planimetria generale impianto – layout di progetto

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.